



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 580	del 31/03/2023
--------------------	-----------------------

Proponente : DIREZIONE-06 Infrastrutture e Viabilità – Mobilità - Verde e arredo urbano - Edilizia Scolastica

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA” DI CUI AL BANDO RIGENERAZIONE URBANA PNRR, MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - PPI 2022 – INT.257 – CUP J53D21001790001 – CIG 97499476CA - CUI L00341620508202100087 - CPV 45212350-4– APPROVAZIONE VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
----------------	---

Uffici Partecipati	
GARE	



VISTA:

- la deliberazione del C.C. n. 73 del 22/12/2022 con la quale sono stati approvati il DUP 2023-2025, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale dei lavori e le successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della G.C. n. 356 del 28/12/2022 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del P.E.G. 2023-2025;
- la Deliberazione del C.C. n. 73 del 22.12.2022 è stato approvato il D.U.P. 2023-2025, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-25 e l'Elenco annuale dei lavori, nonché le successive variazioni intervenute;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 131 del 26.05.2022 con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente assegnando le risorse economiche e umane alle singole direzioni;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;
- con Decisione del Sindaco n. 58 del 01/06/2022 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione D06 – Infrastrutture e viabilità – Mobilità – Verde e arredo urbano – Edilizia Scolastica;
- il D.lgs. n. 118/2011 allegato 4.2 paragrafo 5.2.b;
- gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione delle informazioni previsti dal D.lgs.n.33/2013;
- il Regolamento di Contabilità, il D. lgs. 267/2000 ed il D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- il comma 32 dell'art. 1 della Legge 190/2012;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n 32 del 30/12/2021 del Ministero dell’Economia e Finanze e l’allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell’11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all’indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
 - dell’adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall’art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l’Italia intende raggiungere attraverso l’utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il

superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;

- Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all ' articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 I recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Pisa con delibera della Giunta Municipale n. 327/2021 ha approvato lo studio di fattibilità tecnico economico del progetto di "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA" per un importo complessivo di € 7.000.000,
- L'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 con denominazione "RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA" - (PPI2022/P257) - CUP J53D21001790001 - CUI L00341620508202100087 per un importo complessivo pari ad € 7.000.000,00;
 - Con Determina D-06 n. 1404 del 02/11/2022 ad oggetto "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA (PPI2022/P257) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARCO URBANO E ARCHEOLOGICO DELLA CITTADELLA – ACCERTAMENTO D'ENTRATA CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CUP J53D21001790001 - CUI L00341620508202100087 - CIG GARA RIG.1 93668866DA - CIG GARA RIG.3 9367109EDE - CIG GARA RIG.4 93671554D7" è stata accertare l'entrata di € 7.000.000,00 sul capitolo 42062/0 "CONTRIBUTO PNRR - M5, C2, I2.1, CUP J53D21001790001 [S 214620]";
- L'intervento è finanziato con contributo vincolato dello Stato Fondi Next Generation EU erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA (assegnazione delle risorse avvenuta con decreto del 30/12/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07/01/2022).
- L'Amministrazione Comunale al fine di dare attuazione all'intervento in oggetto e, a tutti gli altri interventi con finanziamento pubblico e, in particolare, quelli finanziati nell'ambito del PNRR, ha inteso con avviso pubblico acquisire le manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento, di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, secondo la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021).
- Con le Determinazione D-06 n. 1404 /2022 n. 1692/2022 e n. 1785/2022, a seguito di procedure svolte sul Sistema Regionale della Toscana START, sono stati affidati ad operatori esterni all'ente alcune prestazioni professionali specialistiche inerenti l'intervento in oggetto, istituendo un gruppo di lavoro di progettazione caratterizzato da professionalità interne all'Ente e professionalità esterne per la parte impiantistica e strutturale, per elaborazioni

digitali e per la verifica delle fasi progettuali ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti di cui si riporta di seguito le specifiche:

- ☒ *Progetto paesaggistico, architettonico e coordinamento: Arch. FABIO DAOLE - Dirigente D-06*
- ☒ *Progetto Impianti: RTP B.F. PROGETTI (mandataria) – STUDIO MANNELLI GINANNI ANDREINI - ING GIUSTI GIACOMO – ING JR LIVI SERGIO – ING PELLEGRINI MASSIMO (dir. tecnico B.F. Progetti: Ing. Andrea Fedi; progettista: Ing. Marco Ginanni, MGA)*
- ☒ *Progetto strutturale: RTP STUDIO MARCUCCI E ASSOCIATI (mandataria) – GEOL. SIMONE SFORNA*
- ☒ *Piano di Sicurezza e Coordinamento: Arch. FABIO DAOLE - Dirigente D-06*
- ☒ *Modello 3D e Fotoinserimenti: STUDIO Arch. GABRIELE PUCCINI*
- ☒ *Rilievo strumentale e con drone: Geom. MASSIMO BOI - Dipendente D-06*
- ☒ *Computo opere a verde ed elaborazioni grafiche: Dott.ssa Agr. CATERINA CATASSI- Dipendente D-06*
- ☒ *Computo complessivo ed elaborazioni grafiche: Arch. LUISA GUARGUAGLI - Dipendente D-06*
- ☒ *Responsabile Unico del Procedimento: Arch. DANIELA MONTANELLI- Dipendente D-06*

VISTO:

- la Determinazione Dirigenziale D-06 nr. 495 del 14/03/2023 di approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico economico dell'intervento in oggetto;
- la Delibera di G.C. n.102 del 31/03/2023 di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO l'art.26 del Dlgs. 50/2016 (e ss. mm. ii.) che prevede la verifica preventiva della progettazione, ed in particolare le seguenti norme cui si fa riferimento:

- [1] D.Lgs. 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.(Norma da ritenersi ancora valida, se e in quanto applicabili, per i servizi acquisiti e avviati che fanno riferimento alla stessa);
- [2] D.Lgs. 50/2016: che conferma l'obbligatorietà di sottoporre a verifica i progetti, ribadendo quanto disposto dal D.Lgs 163/2006 e rimandando alle linee guida ANAC per la definizione delle modalità di verifica tecnica della progettazione;
- [3] DPR 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO l'art. 48 comma 2 del DL n.77/2021, che stabilisce che il RUP "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA

- **L'attestazione del RUP** Arch. Daniela Montanelli Prot. 36432 del 23/03/2023 in merito alla conformità favorevole del "Rapporto del controllo tecnico – pervenuto in forma riservata al RUP con Prot. 32721 16/03/2023 " effettuato dalla Società "TAU Engineering SRL ", quale Organismo di Ispezione di supporto al RUP per la verifica ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. del **progetto di fattibilità tecnica ed economica** sulla documentazione tecnica approvata con Determinazione Dirigenziale D-06 nr. 495 del 24/03/2023 (**ALLEGATO 1 – Prot. 36432/2023 Attestazione RUP verifica PFTE**) -

- L'Atto di validazione del RUP Arch. Daniela Montanelli Prot. 40383 del 30/03/2023 in merito alla conformità favorevole del "Rapporto del controllo tecnico – pervenuto in forma riservata al RUP con Prot. 40307 del 30/03/2023, effettuato dalla Società “TAU Engineering SRL”, quale Organismo di Ispezione di supporto al RUP per la verifica ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. del **progetto definitivo - esecutivo** sulla documentazione tecnica approvata con Delibera di G.C. nr. 102 del 31/03/2023 (**ALLEGATO 2 – Prot. 40383/2023 Validazione RUP progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO**)

DATO ATTO che dai documenti progettuali risulta:

- la relazione relativa al rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm (**ALLEGATO 3 – ES-R.DNSH**) con la relativa Check list (schede 1,2, 5 e 18 della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”);
- il rispetto degli obblighi previsti nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto all’art. 22;

DATO ATTO che si è accertata la rispondenza del progetto ai requisiti di cui al comma 4 dell’Art. 26 Dlgs 50/2016:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

ATTESTATO:

- la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell’Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

ACQUISITA la dichiarazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa.

DETERMINA

- 1)** Di prendere atto di quanto espressamente riportato in premessa che si approva come parte integrante e sostanziale;
- 2)** Di approvare:
 - a. la relazione relativa al rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm (**ALLEGATO 3**) con la relativa Check list (schede 1,2, 5 e 18 della “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”);
 - b. l’attestazione ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 50 del 2016 e s.m.i, in merito alla conformità favorevole del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto Prot. 36432 del 23/03/2023 del RUP (**ALLEGATO 2**);
 - c. la validazione ai sensi dell’art. 26 comma 8 del D. Lgs. 50 del 2016 e s.m.i, del progetto esecutivo suddetto prot. n. 40383 del 30.03.2023 del RUP (**ALLEGATO 3**)

3)DATO ATTO che, nella fattispecie, il R.U.P., Arch. Daniela Montanelli, non rivestendo ruolo dirigenziale, non può adottare propria determinazione di approvazione dell’atto di validazione e del progetto, e che sulla base dell’ordinamento dell’Ente tali determinazioni sono adottate dal Dirigente di Direzione;

- 3)** Di pubblicare il presente provvedimento all’Albo pretorio e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, come previsto dall’art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 4)** Di partecipare il presente atto all’U.O. Gare, al Coordinatore del PNRR ed al Segretario Generale/R.P.C.T., per quanto di competenza.

Il Dirigente

Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

DAOLE FABIO / ArubaPEC S.p.A.